

**SCUOLA. NATA NEL 1998**

# Formazione filosofica per giovani laureati Acqui diventa capitale

Da alcuni anni, la città di Acqui è diventata un punto di riferimento per quanto riguarda l'alta formazione in campo filosofico in ambito nazionale. Questo grazie alla Scuola di alta formazione, che si svolge con cadenza annuale nei locali dell'assessorato alla Cultura.

«La Scuola di alta formazione, la cui prima edizione si è tenuta nel 1998, si articola in una serie di lezioni-seminario tenute da docenti e ricercatori delle Università italiane, specialisti di chiara fama rispetto al tema proposto di volta in volta - spiega Alberto Pirni, che è docente universitario e coordinatore dell'iniziativa -. E' rivolta innanzitutto a giovani laureati in Filosofia particolarmente meritevoli, la cui partecipazione è agevolata dall'istituzione di borse di studio bandite sull'intero territorio nazionale». La Scuola di alta formazione è valida anche come corso d'aggiornamento per i docenti di scuola superiore, tenuto conto che rappresenta un'importante occasione di confronto e di arricchimento professionale e culturale per i docenti di materie letterarie.

Tra le iniziative promosse dalla Scuola di alta formazione, nell'ambito del Premio letterario **Acqui Storia**, c'è stato un recente incontro su «Religione e po-



**Alberto Pirni**

litica: un confine da ripensare?», che ha visto un confronto diretto tra giornalisti e filosofi, quali Giancarlo Bosetti, Riccardo Chiaberge, Gerardo Cunico e Roberto Gatti. L'incontro è stato introdotto e moderato dallo stesso Alberto Pirni e ha preso spunto dai recenti volumi di Bosetti, «Il fallimento dei laici furiosi», edito da Rizzoli, e di Chiaberge «Lo scisma. Cattolici senza Papa», edito da Longanesi.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Istituto italiano per gli studi filosofici, il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Genova e il liceo scientifico Parodi e si avvale del sostegno della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, dell'Istituto nazionale tributaristi, di Palazzo del Monferrato e del Lions di Acqui. [G. L. F.]

